

*STRUTTURE DI ACCOGLIENZA
PER LE DONNE VIITIME DI VIOLENZA
(L.R. n.5/2013)*

Report ad ottobre 2015

Sommario

Premessa	3
Dati per struttura.....	4
Centri anti violenza	4
Case rifugio.....	5
Case di secondo livello	5
Nuove strutture (centri anti violenza)	6
Allegati	6

Premessa

La legge regionale 23 aprile 2013, n. 5 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" promuove interventi a favore delle donne vittime di violenza in collaborazione con Enti pubblici e privati che abbiano tra i loro scopi prioritari la lotta e la prevenzione alla violenza contro le donne e i minori. All'articolo 7 la legge prevede che le strutture di accoglienza per le donne vittime di violenza – distinte in "Centri antiviolenza", "Case rifugio" e "Case di secondo livello" - comunichino alla Giunta regionale la loro articolazione organizzativa.

A partire da luglio 2013 (con DGR n. 1254 del 16.07.2013) è iniziato il censimento delle strutture esistenti e con successivi provvedimenti della Giunta regionale sono state approvate e pubblicate sul sito web della Regione le strutture esistenti ed operative sul territorio veneto. Infatti, il provvedimento della Giunta ha approvato la procedura per la rilevazione, le schede di rilevazione e la tempistica per gli aggiornamenti annuali. La struttura competente - Sezione Relazioni Internazionali – ha dato avvio alla citata ricognizione, pubblicando l'avviso e le relative schede di rilevazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 68 del 9.08.2013 e nel sito web istituzionale. In seguito alla pubblicazione dell'Avviso sono pervenute: 16 schede di rilevazione di Centri antiviolenza, 18 di Case rifugio e 25 di Case di secondo livello. Le schede sono state esaminate dall'Ufficio regionale competente, per verificarne la rispondenza ai requisiti strutturali, operativi e funzionali previsti dalla L.R. n. 5/2013.

Centri Antiviolenza

Con deliberazione n. 2546 del 20.12.2013 la Giunta regionale ha approvato l'articolazione organizzativa e disposto la pubblicazione di un primo elenco di 10 centri antiviolenza. In seguito ad un supplemento istruttorio da parte degli uffici e a nuove richieste pervenute, successivamente la Giunta regionale con deliberazioni n. 932 del 10.06.2014 e n. 1355 del 28.07.2014 ha approvato ulteriori 5 Centri.

Case rifugio e Case di secondo livello

La Giunta regionale con deliberazione n. 2547 del 20.12.2013 ha approvato l'articolazione organizzativa di un primo elenco di 7 Case rifugio e 5 Case di secondo livello. In seguito ad un supplemento istruttorio con deliberazione n. 933 del 10.06.2014 ha approvato l'articolazione organizzativa delle seguenti ulteriori strutture: 2 Case rifugio e 7 Case di secondo livello.

RIEPILOGO

<i>tipologia</i>	<i>Strutture inserite negli elenchi</i>
Centri antiviolenza	15
Case rifugio	9
Case di secondo livello	12
TOTALI	36

L'elenco delle strutture approvate dalla Giunta regionale è pubblicato e costantemente aggiornato sul sito web istituzionale della Regione del Veneto (link: <http://www.regione.veneto.it/web/pari-opportunita/rilevazione-delle-strutture-regionali>) dove sono anche consultabili i provvedimenti sopraccitati della Giunta regionale.

Le disposizioni operative per la rilevazione dell'articolazione organizzativa delle strutture di sostegno alle donne vittime di violenza (indicati nella citata DGR n. 1254/2013) prevedono che ogni anno le strutture inserite negli elenchi approvati dalla Giunta regionale rinnovino l'invio delle schede con i dati aggiornati.

Per l'aggiornamento 2015 sono state predisposte nuove schede di rilevazione per ciascuna tipologia, con aggiornamenti relativi a quanto prevede la normativa nazionale e con maggiori dati sull'utilizzo delle strutture e sui costi di gestione. Con comunicazione in data 16 marzo 2015 sono state invitate tutte le strutture a compilare le schede e ad inviarle alla Sezione Relazioni Internazionali entro il 30 aprile 2015.

Dati per struttura

La scheda di rilevazione delle strutture di accoglienza è stata differenziata per il centri antiviolenza e le case rifugio (incluse le case di II livello) ed è disponibile al seguente link <http://www.regione.veneto.it/web/pari-opportunita/rilevazione-delle-strutture-regionali>.

I dati forniti sono stati raccolti dagli Uffici regionali e, anche a seguito di successive integrazioni, sono stati inseriti in apposito archivio informatico. Al fine di conoscere meglio la situazione delle strutture di accoglienza per donne vittime di violenza e, allo stesso tempo, di fornire informazioni più dettagliate sull'esistente si è ritenuto di elaborare tali informazioni nelle tabelle in allegato alla presente relazione.

Pertanto le **tabelle 1 e 4** riportano l'elaborazione dei dati forniti dai centri antiviolenza, le **tabelle 2 e 5** i dati delle Case rifugio e le **tabelle 3 e 6** i dati delle Case di secondo livello. Per queste ultime va evidenziato che è una tipologia prevista nella già citata legge regionale n. 5/2013 (all'articolo 5) ma che tale distinzione non è presente a livello nazionale e di altre regioni.

Centri antiviolenza

Nella **tabella 1** sono riepilogati i dati sull'ubicazione di ogni Centro antiviolenza e sulla presenza di ulteriori sportelli dello stesso. Ci sono poi i dati sull'utenza distinti in servizio di ascolto telefonico (totale 5.898 persone), colloqui di prima accoglienza (totale 1.821). La scheda chiedeva di fornire anche il dato degli utenti registrati (totale 2.364) ma l'elaborazione ha evidenziato che le strutture prevedono modalità diverse di rilevazione degli utenti registrati: alcune considerano utenti registrati coloro che sostengono i colloqui di prima accoglienza, altre considerano utenti registrati coloro ai quali viene prestato ascolto telefonico, altre considerano comunque utenti registrati sia le persone alle quali viene prestato ascolto telefonico sia quelle che vengono accolte in colloqui di prima accoglienza. Infine, alcune strutture hanno una diversa e non chiarita modalità per considerare gli utenti registrati. Dalla prossima rilevazione (anno 2016) si introdurrà nella scheda una modifica per la raccolta di questo dato, effettuando una pre-verifica presso le strutture stesse per condividere una modalità operativa comune. Sempre per quanto riguarda l'utenza dei centri antiviolenza la tabella esplicita la fascia minima e massima di età delle persone che si sono rivolte alla struttura, nonché un'indicazione percentuale sulla nazionalità (in larga maggioranza italiana).

Un altro ambito analizzato dalla tabella è il lavoro in rete di queste strutture: sia in termini di protocolli di intesa con Enti pubblici (Comuni e Ulss), sia con soggetti privati e Associazioni sia, infine, con altri centri antiviolenza.

Infine, la scheda richiedeva anche dati sui costi di gestione della struttura. Con riferimento a questo dato la rilevazione non si considera esaustiva. Infatti le colonne relative ai costi e finanziamenti sono presenti nella tabella 1 ma sono evidenziate in grigio perché costituiscono una prima rilevazione e, quasi certamente, non totalmente coerente con lo stato di fatto. Ciò è risultato evidente ad una prima analisi dei dati perché si sono rilevate disomogeneità con i dati rendicontati dalle stesse strutture per il finanziamento regionale, con riferimento allo stesso periodo temporale della rilevazione (anno 2014). Va rilevato che le stesse strutture hanno segnalato proprie criticità nel determinare i costi di gestione: spesso, infatti, alcune figure professionali (psicologi, avvocati ecc.) prestano la propria attività sia per i centri antiviolenza sia per le case rifugio. Inoltre, in ragione di economie di gestione, alcune figure di coordinamento sono le medesime per i centri antiviolenza e le case rifugio. Solo recentemente, in esito ai finanziamenti regionali – dal 2013 – e statali che distinguono i contributi per tipologia di struttura finanziata, è stato avviato un processo per la gestione separata, non del tutto completato almeno per il 2014.

La **tabella 4** presenta i dati riepilogativi per ambito provinciale evidenziando elementi di particolare interesse. Anzitutto in ogni provincia è presente almeno una struttura e, in particolare, la provincia di Venezia annovera 5 centri antiviolenza e Vicenza 3 centri. Molti sono i Comuni e soprattutto le ULSS (n. 12) in rete con questi centri. Circa il 40% delle donne (totale 2.395) si sono rivolte al servizio di ascolto telefonico nei 5 centri presenti in provincia di Venezia. Molto attive si segnalano le 2 strutture in provincia di Padova con oltre 1.883 persone a cui è stato prestato servizio di ascolto telefonico e 604 colloqui di prima accoglienza. Le 3 strutture in Provincia di Vicenza si posizionano subito dopo Padova sia in termini di ascolto telefonico (376 persone) sia di colloqui di prima accoglienza (294).

Case rifugio

Anche per questa tipologia di strutture nella **tabella 2** sono esplicitati i dati di ubicazione (limitati alla sola provincia per ragioni di sicurezza della struttura). A seguire vengono illustrati i dati sui locali disponibili per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e la capacità ricettiva massima, distinta per donne sole e per donne con eventuali figli minori. La tabella evidenzia anche i dati sull'utilizzo della struttura nel 2014: le presenze registrate (vale a dire i giorni di presenza di ospiti nella struttura) che indicano complessivamente un totale 8.226 per tutte le case rifugio, e le persone ospitate con un totale di 14 donne sole e 36 donne con bambini. Seguono alcune indicazioni sulla tipologia di ospiti: la fascia minima e massima di età e la nazionalità prevalente. Era stato richiesto di indicare anche il costo giornaliero per ospite, distinto per donna o minore. Questo dato, se confrontato con quello del costo di gestione e con quello delle presenze registrate, evidenzia in molti casi una scarsa corrispondenza con l'effettivo costo sostenuto dalla struttura per la persona ospitata. Alla richiesta di chiarimenti in merito, la maggioranza delle strutture interpellate hanno risposto che il dato di costo fornito corrisponde alla quota richiesta ai Comuni di residenza della persone ospitate, quale contributo per la gestione.

Anche in questa tabella i dati relativi ai costi di gestione della case rifugio sono stati evidenziati in grigio per le motivazioni già riportate in precedenza per i centri antiviolenza. Per tutte le strutture nell'aggiornamento 2016 verranno introdotte modifiche nella scheda di rilevazione per ottenere un dato più omogeneo ed efficiente in vista di future programmazioni degli interventi.

Nella **tabella 5** viene presentata la situazione dei dati riepilogati per ambito provinciale per le case rifugio. Con questa elaborazione si rileva anzitutto che le Province di Belluno e Treviso non hanno presenza di case rifugio. Meno significativi nei numeri le collaborazioni in rete con Comuni e ULSS dichiarate dalle case rifugio. Oltre il 40% delle presenze di donne accolte in casa rifugio viene registrato nelle 2 strutture in provincia di Venezia. In tutti gli ambiti provinciali la maggioranza di donne ospiti è di nazionalità straniera.

Case di secondo livello

Nella **tabella 3** è riportata la situazione desunta dalle schede di rilevazione per quanto riguarda le case di secondo livello. Come segnalato in precedenza le case di II livello sono – ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale – strutture "di ospitalità temporanea per le donne vittime di violenza e loro figlie e figli minori, che non si trovino in situazione di pericolo immediato a causa della violenza e che necessitino di un periodo limitato di tempo per compiere il percorso di uscita dalla violenza e raggiungere l'autonomia. L'accesso alle case di secondo livello per donne vittime di violenza avviene per il tramite delle case rifugio, in raccordo con la rete dei servizi sociali del territorio."

Considerato che i dati richiesti sono i medesimi richiesti alle case rifugio si applicano anche a questa tipologia le considerazioni suesposte. Va evidenziato il dato complessivo dell'utilizzo: 13.609 giorni di presenza di ospiti nelle strutture, suddivise in 36 donne sole e 41 donne con figli minori.

Nella **tabella 6** viene presentata la situazione dei dati riepilogati per ambito provinciale anche per le case di secondo livello. Anzitutto non è rilevata presenza di queste strutture nelle province di Rovigo e Verona, dove però è presente una casa rifugio. Per le province di Belluno e Treviso che registravano un'assenza di casa rifugio, l'elaborazione segnala invece la presenza di case di secondo livello. Più estesa risulta la collaborazione delle case di secondo livello in rete con Comuni e ULSS. Oltre il 30% delle presenze di donne nelle case di secondo livello viene registrato nelle 4 strutture attive in provincia di Padova. In tutti gli ambiti provinciali, analogamente a quanto indicato dalle case rifugio, la maggioranza di donne ospiti è di nazionalità straniera.

Nuove strutture (centri antiviolenza)

Con DPCM del 24 luglio 2014 pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 1 settembre 2014, il Governo d'intesa con le Regioni ha provveduto a ripartire in un'unica soluzione le risorse stanziare per l'anno 2013 e per l'anno 2014 per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali. Alla Regione del Veneto sono stati assegnati complessivamente € 1.440.506,29, tra i quali € 692.974,09 destinati alla realizzazione di nuovi centri antiviolenza. A seguito delle procedure finalizzate all'assegnazione dei contributi su presentazione di domande, con decreto del Direttore della Sezione Relazioni Internazionali n. 24 del 25 febbraio 2015 sono stati ripartiti i fondi statali per complessivi € 313.991,76 per finanziare n. 6 nuovi Centri antiviolenza.

NUOVI CENTRI ANTIVIOLENZA

<i>Ente proponente</i>	<i>Ente gestore</i>	<i>denominazione</i>	<i>Prov.</i>	<i>sede</i>	<i>Sportelli</i>
Ulss n. 16	Centro veneto Progetti donna Auser	Centro antiviolenza Saccisica	PD	Piove di Sacco	0
Ulss n. 15 "Alta Padovana"	Centro veneto Progetti donna Auser	Centro Antiviolenza Alta Padovana – Territorio Azienda Ulss 15	PD	Cittadella	1 Camposampiero
Ulss 8 Asolo	Una casa per l'uomo coop.sociale	Centro Antiviolenza Stella Antares	TV	Montebelluna	3 Vedelago, Asolo, Valdobbiadene
Comune di Castelfranco Veneto	Cooperativa sociale Iside onlus	Centro Antiviolenza N.I.L.D.E	TV	Castelfranco Veneto	0
Comune di Vittorio Veneto	Comune di Vittorio Veneto	Centro Antiviolenza Vittorio Veneto	TV	Vittorio Veneto	0
Comune di Chioggia	Comune di Chioggia	Civico Donna	VE		0

Al momento questi nuovi Centri sono in fase di attivazione e stanno inviando le schede di rilevazione sulla struttura e i servizi offerti. A breve verrà sottoposto alla Giunta regionale il provvedimento di approvazione dell'articolazione organizzativa delle strutture, previsto dalla legge regionale e, in seguito all'adozione del provvedimento, verrà aggiornato l'elenco dei centri antiviolenza pubblicato sul sito istituzionale della Regione del Veneto (link: <http://www.regione.veneto.it/web/pari-opportunita/rilevazione-delle-strutture-regionali>)

Allegati

Tabella 1 - Centri antiviolenza rilevazione anno 2014;

Tabella 2 - Case Rifugio rilevazione anno 2014;

Tabella 3 - Case di II livello rilevazione anno 2014;

Tabella 4 - Centri antiviolenza rilevazione anno 2014 per ambito provinciale;

Tabella 5 - Case Rifugio rilevazione anno 2014 per ambito provinciale ;

Tabella 6 - Case di II livello rilevazione anno 2014 per ambito provinciale.

Centri AntiViolenza
rilevazione anno 2014

Tabella 1

id_struttura	Nome struttura	città	prov	dati sull'utenza						lavoro in rete				costi e finanziamenti			
				sportelli	ascolto telefonico *	colloqui di prima accoglienza **	fascia di età minima	fascia di età massima	nazionalità	protocolli d'intesa	accordi con soggetti privati	struttura inserita nel piano di zona	rapporti diretti con le altre strutture antiviolenza	costo della struttura	finanziamento pubblico	finanziamento privato	finanziamento regionale bando 2013
CAV01	Centro Antiviolenza Belluno-DONNA	Ponte nelle Alpi	BL		112	75	19	72	Italiana 73% Straniere 27%	Convenzione Comuni di Belluno e di Ponte nelle Alpi; Comune di Feltre Consiglieri di Parità di Feltre; Scuole in rete; Sportello Donna Feltre e Sportello Donna Ponte nelle Alpi	Associazioni: Il Trancio onlus; Giovanni Conz; Dafne; Casa dei Beni Comuni; Confcommercio; F.I.D.A.P.A.; Soroptimist Cortina e Belluno; Centro Servizi Volontariato Belluno; Centro Hakim; Banco Alimentare; Farmacia dell'Immacolata; Insieme si può	SI		€ 54.461,58		€ 38.638,29	
CAV02	CENTRO ANTIVIOLENZA DI ESTE	Este	PD		334	107	18	90	Italiana 71% Straniere 29% (Romena, Marocchina, Nigeriana, Moldava)	protocollo operativo e convenzione con il Comune di Este, convenzione con Ulss 17; Progetto RIITA	Croce Rossa Italiana; Caritas Padova	SI	Casa di Fuga del Comune di Padova, Comune di Este; Casa Viola; Donne al Centro CR1	€ 51.000,00	€ 30.000,00		
CAV03	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA	Padova	PD		1.549	497	18	90	Italiana 71%; straniere 29% (Romena, Marocchina, Nigeriana, Moldava)	Ulss 16, Comuni di: Abano Terme, Padova, Abignese, Este, Cadoneghe	Croce Rossa, Cooperativa il Sestante, Caritas Padova	SI	CAV di ESTE, CAV di Piove di Sacco (sportello sacchica); Coordinamento dei centri antiviolenza del Veneto; Rete Di.R.E., Casa di Fuga del Comune di Padova; Casa di fuga e di accoglienza di Este; Casa Viola (CSL); CSL Donne al Centro a Padova (CRU)	€ 110.000,00	€ 171.750,00	€ 58.720,00	si
CAV04	CENTRO ANTIVIOLENZA DEL POLESINE	Rovigo	RO	Via G.B. Conti n. 26 45026 Lendinara (RO) tel. 0425 605652 Piazza Marconi n. 32 45014 Porto Viro (RO) tel 0426 325770	92	73	16	73	Italiana: 62%; UE 25%; Africa 10%; America 3%.	Comune di Rovigo in quanto ente promotore	progetto con fondazione CARIPARO	SI	Casa Rifugio di Rovigo; Tutte le strutture del Veneto; 1 casa rifugio in Sicilia e 1 in Emilia Romagna	€ 35.700,00	€ 8.200,00	€ 7.500,00	si
CAV05	TELEFONO ROSA DI TREVISO	Treviso	TV		255	220	19	70	Italiana 80%; Straniere 20% (Europa n. 19, Africa n. 15, Sudamerica n. 15, Asia/Australia n. 6)	con Az. Ulss n. 9, Prefettura di Treviso, Comune di Treviso.		NO	Coordinamento dei Centri antiviolenza del Veneto, Caritas TV, Domus Nostra TV, Casa per l'uomo maltrattante (Montebelluna); Casa Aurora Montebelluna (CSL)	€ 4.496,92	€ 850,00	€ 2.600,00	si
CAV06	CENTRO ANTIVIOLENZA ED ANTISTALKING "LA MAGNOLIA"	San Donà di Piave	VE		231	103	20	58	Italiana 60% Nordafricana 15% Est europa 25%	Protocollo contro la violenza di genere firmato in data 25 novembre 2014 con Comune di San Donà, Forze dell'Ordine, Azienda Ulss n. 10	Accordi con associazioni del volontariato sociale del territorio: FIDAPA, SOROPTIMIST, ASSO	SI	CAV delle Regioni limitrofe. Case rifugio di primo e secondo livello "Angolo di Paradiso"	€ 30.000,00		€ 6.000,00	si
CAV07	CENTRO DI ASCOLTO PER LA VIOLENZA DI GENERE "CITTÀ GENTILE" c/o COOPERATIVA L'ARCO	Portogruaro	VE		81	56	18	70	Italiana 75%; Romena 9%; Bosniaca 4,5%; nigeriana 2,3%; Serba 2,3%; Marocchina 2,3%; Indiana 2,3%; Ucraina 2,3%	*Accordo per la promozione di strategie condivise per la creazione di una rete territoriale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nell'area portogruarese* a cui hanno aderito tutti gli 11 Comuni del territorio, l'Az. ULSS n. 10, le forze dell'ordine (Poliziati Stato, Polfer).	Convenzione tra il Comune di Portogruaro e la Camera Avvocati di Portogruaro per la consulenza legale gratuita. Convenzione di partenariato per la promozione nei confronti delle donne vittime, di interventi di sostegno in collaborazione con Enti pubblici e privati che abbiano tra i loro scopi la lotta e la prevenzione alla violenza contro le donne e i minori* tra Comune di Portogruaro e la Cooperativa l'Arco.	SI	Casa rifugio e i centri antiviolenza del territorio	€ 14.609,45	€ 7.400,00	€ 7.209,45	

Centri AntiViolenza
rilevazione anno 2014

Tabella 1

id_struttura	Nome struttura	città	prov	dati sull'utenza					lavoro in rete				costi e finanziamenti				
				sportelli	ascolto telefonico *	colloqui di prima accoglienza **	fascia di età minima	fascia di età massima	nazionalità	protocolli d'intesa	accordi con soggetti privati	struttura inserita nel piano di zona	rapporti diretti con le altre strutture anti violenza	costo della struttura	finanziamento pubblico	finanziamento privato	finanziamento regionale bando 2013
CAV08	ESTIA SPAZIO ISIDE ANTI VIOLENZA	Venezia	VE		63	33	18	70	Italiana 90% Straniera 10%	protocollo di intesa con l'Azienda Ulss 12 Veneziana		in fase di inserimento	Centri AntiViolenza del Comune di Venezia e strutture di accoglienza del Centri AntiViolenza del Coordinamento Veneto.	€ 12.000,00 (data apertura 01/05/2015)		€ 12.000,00	
CAV09	SPORTELLO SONIA	Noale	VE		20	14	30	65	Italiana 99%: straniera 1% (Rumena)	con il Comune di Noale		in fase di inserimento	Centro anti violenza del Comune di Venezia; Strutture del Coordinamento Veneto	€ 11.488,00 (data apertura 01/05/2015)		€ 11.488,00	
CAV10	CENTRO ANTI VIOLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA	Venezia	VE		2.000	208	18	74	Italiana 68% Moldavia 7% Romania 4% Albania e Marocco 2% Altro 19%	Adesione alla Rete nazionale anti violenza (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità) Accordo per attuazione progetto "SOS Violenza punto di Ascolto" con Azienda Ulss n. 12; Protocollo territoriale contro la Violenza Domestica: Az. Ulss 12, Procura della Repubblica, Tribunale civile e penale di Venezia, Comune di Venezia, Prefettura di Venezia, Questura di Venezia, Comando provinciale Carabinieri di Venezia, Comando provinciale Guardia di Finanza di Venezia, Conferenza dei Sindaci dell'Az. Ulss 12, Provincia di Venezia, Consiglieri di Parità provinciale di Venezia, Ordine dei Medici di Venezia, Ordine degli Avvocati di Venezia, Ufficio Scolastico provinciale di Venezia		SI	Il Centro AntiViolenza gestisce la casa rifugio e di secondo livello del Comune di Venezia e collabora con altri CAV nazionali della rete DIRE.	€ 183.050,42	€ 168.350,42		si
CAV11	SPAZIO DONNA	Bassano del Grappa	VI	Via Nazionale n. 92/A Belvedere di Tezze sul Brenta (VI) tel. 366 153785 Via N. Dalle Laste n. 2 Marostica (VI) tel. 366 153785 Viale della Stazione n. 1 Asiago (VI) tel. 366 153785	136	93	18	73	Italiana 80%; Straniera 20% di cui Europa 50% (Romania, Albania, Serbia, Moldavia), Africa 39% (Marocco, Ghana, Senegal), America del Sud 10% (Perù, Ecuador), Asia 1% (Filippine).	con Azienda ULSS n. 3, convenzione con 6 Comuni (Tezze sul Brenta, Rosà, Rossano Veneto, Cartigliano, Marostica, Pianezze) e in fase di approvazione con la Conferenza dei Sindaci dell'Az. ULSS n. 3 (28 Comuni).	partecipazione in partenariato con cooperative sociali del territorio (Comunità delle Suore di Provvidenza di Tezze sul Brenta, Gruppo Vulcano, Fondazione Basaglia, Scuola di Nordic Walking di Bassano del Grappa, Soroptimist, Gruppo 8 marzo, ANDE, CIF, Inner Wheel, Comitato 180, Amad)	SI	"Casa Tabiti" casa di secondo livello, Cav. di Schio e Venezia e Coordinamento regionale dei centri anti violenza e con Comunità San Giovanni Battista per Casa Veronica.	€ 30.115,23	€ 25.126,52	€ 6.634,84	
CAV12	CENTRO ANTI VIOLENZA COMUNALE DI VICENZA	Vicenza	VI		240	109	18	79	Italiana 65% Straniere 35%: marocchina, serba rumena moldava, nigeriana, burkinabè, bengalese, brasiliana.	Azienda Ulss 6, Questura di Vicenza, Comando Provinciale dei Carabinieri		SI	CAV del Veneto, Villaggio SOS onlus, Congregazione Suore Orsoline Vicenza, Caritas Diocesana Vicentina, Supervisioni incrociate tra operatrici del Cav e quelle delle strutture di accoglienza.	€ 68.868,00	€ 20.000,00	€ 27.325,71	si
CAV13	SPORTELLO DONNA "MARIA GRAZIA CUTULI"	Schio	VI		276	92	24	74	Italiana 56%; Straniere 44%: 40% est europa, 28% marocco, 16% asiatica, 15% sud- americana e 1% cinese.	protocollo per l'accoglienza delle emergenze approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 4	con l'Ass. Donne per le Donne onlus per il servizio di consulenza legale gratuito	SI	con strutture di accoglienza dell'Atto vicentino e con i Centri del Veneto ai fini della condivisione delle buone pratiche.	€ 73.855,00	€ 54.972,00		si

Centri AntiViolenza
rilevazione anno 2014

Tabella 1

id_struttura	Nome struttura	città	prov	dati sull'utenza						lavoro in rete				costi e finanziamenti			
				sportelli	ascolto telefonico *	colloqui di prima accoglienza **	fascia di età minima	fascia di età massima	nazionalità	protocolli d'intesa	accordi con soggetti privati	struttura inserita nel piano di zona	rapporti diretti con le altre strutture anti violenza	costo della struttura	finanziamento pubblico	finanziamento privato	finanziamento regionale bando 2013
CAV14	CENTRO ANTIVIOLENZA P.E.T.R.A.	Verona	VR		387	136	18	0	Italiana 69% est europea 10% nordafricana 6% africana 4% sudamericana 4% esteuropea 3% mediorientale 2% asiatica 1% non rilevato 1%	Protocollo di intesa sulla prevenzione della violenza domestica del 2008 tra Prefettura di Verona, Regione del Veneto, Procura della Repubblica di Verona, Tribunale civile e penale di Verona, Provincia di Verona, Comune di Verona, Università degli Studi di Verona, Ufficio Scolastico provinciale di Verona, Questura di Verona, Carabinieri di Verona, Guardia di Finanza di Verona, Osservatorio Nazionale Violenza Domestica, Az. Ospedaliera di Verona, Az. Usls 20, 21 e 22 Centro regionale e interaziendale il Faro e Consulta delle Associazioni Femminili di Verona. Protocollo d'intesa del 2013 per la costituzione di una task force per prevenzione e contrasto alla violenza "percorso rosa" tra Prefettura di Verona Procura della Repubblica di Verona, Comune di Verona, Questura di Verona, Comando Provinciale Carabinieri di Verona, Comando Provinciale Guardia di Finanza di Verona, Az. Ospedaliera Universitaria di Verona, Az. Usls 20, Az. Usls 21 e Az. Usls 22	Gestione di servizi in parziale convenzione con cooperative sociali del territorio in raggruppamento temporaneo di impresa RTI	SI	Telefono Rosa di Verona, Sportello donna "M.G.Catull" di Schio, CAV del Comune di Venezia, Estia Spazio Iside Antiviolenza di Venezia, Centro Veneto progetto Donna di Padova, Associazione Belluno Donna Onlus di Belluno	€ 124.586,78	€ 124.586,78		si
CAV15	TELEFONO ROSA VERONA	Verona	VR	Piazza Roma n. 6 Caprino Veronese tel. 045 6209927 Piazza Nuova n. 14 Bussolengo tel 045 6769943	122	5	18	64	67% Italia; 14% Paesi UE; 19% Paesi Extra UE	Consigliera Parità prov. VR; Comuni di Verona, Bussolengo, Salizzole, Negrar, Comuni del Baldo Garda; Istituto comprensivo "Stadio - Borgo Milano";	con Federfama	NO	Centro PETRA; Coordinamento dei CAV del Veneto	€ 18.557,00	€ 4.462,00	€ 5.960,00	
				Totale	5.898	1.821											

Case Secondo Livello
rilevazione anno 2014

Tabella 3

id_struttura	Nome struttura	provincia	capacità ricettiva			dati su utenza						lavoro in rete				costi e finanziamenti					
			descrizione locali	N donne	N bambini	presenze registrate	donne con figli	donne sole	fascia minima	fascia massima	nazionalità prevalenti	protocolli d'intesa	accordi	inserita nel piano di zona	rapporti diretti con altre strutture antiviolenza	costo giornaliero per ospite	costo giornaliero per minore	costi di gestione	finanziamento pubblico	finanziamento privato	finanziamento regionale bando 2013
CSL01	ASSOCIAZIONE BELLUNO-DONNA ONLUS	BL	appartamento: - cucina, sala da pranzo/salotto e cantina - 3 camere - 1 bagno	2	5	1.273	2	0	30	32	50% camerunense 50% nigeriana	Comune di Belluno, Comune di Ponte nelle Alpi, Carabinieri, ULSS, Consigliera di Parità	Associazione Giovanni Conz, Centro Servizi volontariato di Belluno, Consigliera di Parità, Centro Hakim, Banco Alimentare, Farmacia dell'Immacolata, Insieme Si può, Sportello Donne Feltre, Sportello Donna Ponte, Associazione il Tralcio	si	coordinamento regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, associazione nazionale DIRE, in rete con numerose associazioni locali che sono disposte a mettere a disposizione il loro impegno per soddisfare i molteplici e concreti bisogni delle donne che si rivolgono al centro (banco farmaceutico, banco alimentare del fresco, materiale didattico).	78	78	€ 24.962,53	€ 1.280,00	€ 24.941,02	
CSL02	CASA DI ACCOGLIENZA LA FARFALLA	PD	appartamento: - zona pranzo, un bagno, un piccolo locale ad uso collettivo e una terrazza - 2 camere	4	0	236	0	2	21	30	100% straniera		Centro per l'impiego; Croce Rossa Italiana; CTP Diego Valeri	no	Centro Antiviolenza Centro Veneto Progetti Donna per una donna inviata	40	0	€ 30.500,00	€ 11.626,00		
CSL03	CASE DI SECONDA ACCOGLIENZA	PD	2 appartamenti: - corridoio, zona giorno con angolo cottura, camera, bagno - miniappartamento con angolo cottura, zona giorno/notte e bagno	4	2/4	146	1	1	18	90	50% Romena 50% Nigeriana	Convenzione con Comune di Este, Convenzione con Azienda Sanitaria Ulss 17, Progetto RIITA		si	CAV Ulss 17, CAV Ulss 15, CAV della Saccisica, Coordinamento dei CAV del Veneto, Rete Di.R.E., Casa Rifugio del Comune di Padova, Casa Rifugio del Comune di Este, Casa di seconda accoglienza Casa Viola, Casa di seconda accoglienza CRI Donne al Centro	20	5	€ 70.000,00	€ 25.000,00		
CSL04	DONNE AL CENTRO	PD	appartamento: - 2 camere con bagno - 2 camere con bagno in comune - salotto con cucina, lavanderia, 3 terrazze, ripostiglio e corridoi	4	5/7	2.233	16	13	18	90	Italiana 10% Marocchina 30% Nigeriana 10% Est europa 30% Altre 20%	Protocollo d'intesa con il Comune di Padova	Centro Veneto Progetti Donna	no	Cav del Centro Veneto Progetti Donna	25	15	€ 30.276,71		€ 8.624,71	si
CSL05	CASA VIOLA	PD	appartamento: - cucina soggiorno bagno e terrazza	3	2/4	1.647	2	1	31	34	25% Marocchina 25% Moldava 25% Rumena 25% Nigeriana	SIVV: servizi integrati per vittime di violenza in collaborazione con Comune di Padova e Centro Veneto Progetti Donna		si	Cav del Centro Veneto Donna	45,76	45,76	€ 80.000,00	€ 27.237,00	€ 53.000,00	
CSL06	CASA AURORA	TV	appartamento: - cucina, soggiorno, 2 bagni, terrazzo coperto, terrazzo scoperto, lavanderia, giardino - 3 camere con bagno in comune	3	6	1.835	3	0	3	44	Senegal 43% Costa d'Avorio 28,5% Lituania 28,5%		Collaborazione con alcuni soggetti dell'associazionismo volontario territoriale a supporto della struttura per quanto riguarda la facilitazione dei percorsi verso l'autonomia.	si	Telefono Rosa di Treviso	20,2	20,2	€ 37.075,00	€ 31.953,00	€ 5.122,00	

Case Secondo Livello
rilevazione anno 2014

Tabella 3

id_struttura	Nome struttura	provincia	capacità ricettiva			dati su utenza						lavoro in rete				costi e finanziamenti								
			descrizione locali	N donne	N bambini	presenze registrate	donne con figli	donne sole	fascia minima	fascia massima	nazionalità prevalenti	protocolli d'intesa	accordi	inserita nel piano di zona	rapporti diretti con altre strutture antiviolenza	costo giornaliero per ospite	costo giornaliero per minore	costi di gestione	finanziamento pubblico	finanziamento privato	finanziamento regionale bando 2013			
CSL07	CASA DI SECONDO LIVELLO ANGOLO DI PARADISO	VE	appartamento: - 2 camere con bagno - zona refettorio e benessere in comune e giardino privato terrazzo	2	4/5	2.385	5	4	21	52	60% Italiana, 20% est europea, 20% nord africana	Partner al tavolo di lavoro teso al contrasto della violenza, con Comune di Cavallino e Jesolo. Partner al tavolo teso allo sviluppo delle linee guida agli operatori territoriali dell'Azienda Ulss 10			si		35	25	€ 21.600,00	€	4.400,00	si		
CSL08	CASA DI SECONDO LIVELLO DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DEL COMUNE DI VENEZIA	VE	appartamento: - Ingresso soggiorno cucina - 2 camere con bagno in comune	3	4	1.350	2	3	29	64	Moldavia 40% Nigeria 20% Romania 20% Togo 20%	adesione alla rete nazionale antiviolenza tra la presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento per le pari opportunità - accordo per attuazione del progetto "sos violenza - punto di ascolto per donne anche con figli minori che si rivolgono all'Azienda Ospedaliera per violenza di genere" con l'azienda Ospedaliera Ulss 12 - procedure operative per l'attuazione del progetto "sos violenza"			si	Collaborazione con Centri Antiviolenza della Rete D.I.R.E.	90	60	€ 133.841,00	€	80.041,00	€	43.000,00	si
CSL09	CASA DELLA SOLIDARIETÀ	VI	appartamento: - cucina, sala da pranzo, due soggiorni - 4 camere con bagno in Comune	4	1	1.255	2	6	19	54	Italiana 20%; Slovacchia 20%; Colombia 20%; Mauritius 10%; Croazia 10%; Tunisia 10%; Senegal 10%.	Per l'accoglienza in situazioni di urgenza delle vittime di violenza. Il territorio di riferimento è quello dell'Azienda ULSS n. 4			si	Nel Piano di Zona è inserita la Casa Comboniani di Thiene per 5 posti; Rapporti con i servizi afferenti al protocollo d'intesa con ULSS 4 ma anche con eventuali altri centri o Case che segnalino particolari situazioni di violenza.	25	15	€ 38.678,71	€	38.678,00			
CSL10	CASA TABITÀ	VI	appartamento: - salone adibito a soggiorno con cucina, studio, lavanderia, 2 ripostigli, giardino privato - 3 camere con bagno	3	3/5	517	2	4	36	73	Italiana 50% Moldava 16% Serba 16% Albanese 16%	Convenzione con il Comune di Bassano del Grappa (dal 2014 al 2017); adesione al protocollo di intesa per l'accoglienza in situazioni di urgenza delle vittime di violenza con l'Az. Ulss 4			si	con il Centro Antiviolenza di Bassano del Grappa, di Schio e con le strutture appartenenti al protocollo dell'Az. Ulss 4 (Casa Rifugio di Schio, Casa della solidarietà di Thiene, Villa Savardo di Breganze)	17	17	€ 9.183,85	€	4.220,00	€	4.990,00	
CSL11	VILLA SAVARDO	VI	2 appartamenti: - Soggiorno/angolo cottura, - camera - bagno	4	3	726	5	2	1	44	Italiana 22,22%; Albanese 11,11%; marocchine 27,77%; Serbe 38,88%	Azienda ULSS n. 4; Convenzione con Comune di Vicenza e con Comune di Breganze.	con Caritas diocesana di Vicenza		si	Con CEAV di Vicenza; Sportello Donna Comune di Schio; Villaggio SOS (casa Rifugio e Casa di secondo livello) con quest'ultimo si turnano per la reperibilità telefonica e si organizzano momenti formativi e di supervisione comune.	30	25	€ 25.100,00	€	17.905,00			
CSL12	CASA DI SECONDO LIVELLO VILLAGGIO SOS	VI	Appartamento: - 3 camere con bagno - 1 camera con bagno in comune	3	6	6	1	0	2	32	Italiana 100%			si	Villa Savardo Breganze (VI)	31,2	46,8	€ 0,00	€	225,00				
Totali						13.609	41	36																

Tabella 4

Centri Antiviolenza rilevazione anno 2014 per ambito provinciale										
Provincia	copertura territoriale provinciale				dati su utenza					
	n.	Comuni		Ulss	n.	ascolto telefonico*	colloqui di prima accoglienza **	medie fascia d'età min	medie fascia d'età max	nazionalità prevalente
Belluno	1	Comuni di: Belluno, Ponte nelle Alpi, Feltre	3		0	112	75	19	72	Italiana 73% Straniere 27%
Padova	2	Comuni di: Abano Terme, Padova, Albignasego, Cadoneghe, Este	5	Ulss 17;Ulss 16	2	1.883	604	18	90	Italiana 71% Straniere 29%
Rovigo	1	Rovigo, Lendinara, Portoviro	3			92	73	16	73	Italiana: 62%; Straniere 38%
Treviso	1	Treviso	1	Ulss 9	1	255	220	19	70	Italiana 80%; Straniere 20%
Venezia	5	Comune di San Donà, Noale, Venezia, 11 Comuni del Portogruarese	14	Azienda Ulss n. 10 Azienda Ulss 12 Veneziana Conferenza dei Sindaci dell'Az. Ulss 12	2	2.395	414	20,8	67,4	Italiana 78% Straniere 22%
Verona	2	Comuni di: Verona, Bussolengo, Salizzole, Negrar, Comuni del Baldo Garda	5	Az. Ospedaliera di Verona, Az Ulss 20, 21 e 22	4	509	141	18	64	Italiana 68% Straniere 32%
Vicenza	3	Comune di Vicenza, Schio, Tezze sul Brenta, Rosà, Rossano Veneto, Cartigliano, Marostica, Pianezze	8	Azienda Ulss 6 Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Ulss 4, Azienda ULSS n. 3	3	652	294	20	75,3	Italiana 67% Straniere 33%
Totali	15		39		12	5.898	1.821	18,7	73,1	Italiana 70% Straniere 30%

Case Rifugio rilevazione anno 2014 per ambito provinciale

Tabella 5

Provincia	copertura territoriale provinciale				dati su utenza							costo medio per ospite	costo medio per minore
	n.	Comuni	n.	Ulss	n.	presenze registrate	donne sole	donne con bambini	fascia d'età minima	fascia d'età massima	nazionalità prevalenti		
Belluno	0		0		0	-							
Padova	2	Comune di Padova; Comune di Este	2	Az. Ulss 17	1	1.834	1	9	18	38	Italiana 10% Straniera 90%	€ 42,50	€ 12,50
Rovigo	1	Rovigo Lendinara Portoviro	3		0	88	2	1	31	73	Italiana 34% Straniera 66%	€ 32,55	
Treviso	0		0		0								
Venezia	2	Venezia e San Dona di Piave	2	Azienda Ulss 10 Azienda Ulss 12	2	3.608	6	13	21	48	Italiana 35% Straniera 65%	€ 70,00	€ 47,00
Verona	1	Verona	1	Az Ulss 20, Az.Ulss 21 e Az Ulss 22	3	1.522	3	7	32	55	Italiana 40% Straniera 60%	€ 42,72	€ 27,28
Vicenza	3	Schio, Vicenza e Breganze	3	Az. Ulss 4	1	1.179	2	6	2	38,5	Italiana 33,3% Straniera 66,7%	€ 43,10	€ 38,30
Totali	9		11		7	8.231	14	36	21	63	Italiana 26,3% Straniera 73,7%	€ 46,17	€ 31,27

Tabella 6

Case di Secondo Livello rilevazione anno 2014 per ambito provinciale													
Provincia	copertura territoriale provinciale					dati su utenza						costo medio per ospite	costo medio per minore
	n.	Comuni	n.	Ulss	n.	presenze registrate	donne sole	donne con bambini	fascia d'età minima	fascia d'età massima	nazionalità prevalenti		
Belluno	1	Belluno, Ponte nelle Alpi	2	Az. Ulss 1	1	1.273	0	2	30	32	Italiana 0% Straniera 100%	€ 78,00	€ 78,00
Padova	4	Este, Padova	2	Az. Ulss 17	1	4.262	17	19	22	61	Italiana 2,5% Straniera 97,5%	€ 32,69	€ 21,92
Rovigo	0												
Treviso	1					1.835	0	3	3	44	Italiana 0% Straniera 100%	€ 20,20	€ 20,20
Venezia	2	San Donà, Cavallino Treponti, Jesolo, Venezia	4	Az. Ulss 10, Az. Ulss 12	2	3.735	7	7	25	58	Italiana 30% Straniera 70%	€ 62,50	€ 42,50
Verona	0												
Vicenza	4	Vicenza, Breganze, Bassano del Grappa, Thiene	4	Az. Ulss 4	1	2.504	12	10	14,5	50,75	Italiana 48% Straniera 52%	€ 25,80	€ 25,95
Totali	12		12		5	13.609	36	41	13	53	Italiana 26,3% Straniera 73,7%	€ 28,24	€ 27,64